

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

1222·2022
800
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Decreto Rep. Prot. n.
Anno 2016 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 137.9 All. n.

OGGETTO: Procedura selettiva 2016PA182 - Allegato 9 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica agraria) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Rinvio atti.

IL RETTORE

Premesso che con Decreto Rettorale n. 2324 del 26 settembre 2016, pubblicato nella G.U. IV serie speciale n. 81 dell'11 ottobre 2016, con il quale è stato emanato il bando per la procedura selettiva 2016PA182-Allegato 9 per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente - DAFNAE per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia (profilo: settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica agraria) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Premesso che con Decreto Rettorale n. 3029 del 6 dicembre 2016 è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura in oggetto

Premesso che con Decreto Rettorale n. 824 del 15 marzo 2017 sono stati approvati gli atti della procedura in oggetto

Visto il ricorso al T.A.R. Veneto (R.G. n. 440/2017), proposto dalla Dott.ssa Silvia Quaggiotti (ns. prot. n. 153655 del 26.04.2017) per l'annullamento degli atti della procedura selettiva citata e successivi Motivi aggiunti (ns. prot. n. 175373 del 08.06.2017)

Vista la sentenza n. 1201/2018, depositata il 24 dicembre 2018, con la quale il T.A.R. Veneto, Sezione Prima, ha accolto il ricorso in quanto parzialmente viziata l'attività di predeterminazione dei criteri; in particolare il Giudice amministrativo, nell'argomentare in tema di *ius superveniens* in materia di pubblici concorsi, ha riconosciuto rilevanza alla disposizione transitoria di cui all'art. 13, comma 2 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. rep. n. 2585 del 25 ottobre 2016, rilevando conseguentemente una deficitaria definizione dei criteri concernenti il *curriculum* e l'*attività didattica* dei candidati e per l'effetto ha annullato gli atti impugnati, disponendo che l'Amministrazione proceda alla ripetizione della procedura nominando una nuova commissione in diversa composizione

Considerato che, stante l'esecutività della sopracitata sentenza del T.A.R. Veneto, Sezione Prima, n. 869/2018, nel ritenere in ogni caso impregiudicato l'esito di un eventuale gravame, si rende necessario dare esecuzione alla predetta decisione come indicato dal Giudice amministrativo, senza che ciò costituisca acquiescenza rispetto a quest'ultima

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Visto il vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di Prima e Seconda Fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Premesso che con Decreto Rettorale n. 1543 del 3 maggio 2019 è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura in oggetto

Visti i verbali redatti dalla commissione giudicatrice

Considerato che dall'allegato C al Verbale n. 3 risulta opportuna una migliore esplicitazione dei giudizi su tutti i candidati

Considerato che nell'allegato D al Verbale n. 4 la commissione ha espresso per ciascun candidato un giudizio complessivo numerico che non esplicita l'iter logico che ha portato all'attribuzione dei punteggi assegnati a Pubblicazioni scientifiche e attività di ricerca, a Curriculum e attività istituzionali, gestionali, organizzative e di servizio e all'Attività didattica, e che non risulta adeguatamente valorizzata la dimensione della valutazione comparativa tra i candidati

Considerata la necessità di una opportuna revisione da parte della commissione al fine di eliminare le irregolarità formali rilevate provvedendo alla rinnovazione a partire dal Verbale n. 3

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente

e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

1. di rinviare gli atti relativi alla suddetta procedura alla commissione giudicatrice affinché provveda alla loro rinnovazione a partire dal Verbale n. 3 per i motivi esposti nelle premesse del presente provvedimento
2. di assegnare alla commissione giudicatrice il termine di 60 gg. (sessanta) decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto per la rinnovazione degli atti autorizzando a tal fine l'uso di strumenti telematici di lavoro collegiale
3. di incaricare l'Ufficio Personale docente dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, data della registrazione

Il Rettore

Prof. Rosario Rizzuto

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

| | | |
|---|---|--|
| La Responsabile del procedimento amministrativo Dott.ssa Anna Maria Fusaro | La Dirigente Dott.ssa Anna Maria Cremonese | Il Direttore Generale Ing. Alberto Scuttari |
|---|---|--|